



**LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO**  
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>C**  
**Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12/05/2026

# INDICE

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto</b>	<b>2</b>
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
<b>Presentazione della classe</b>	<b>6</b>
Composizione del Consiglio di Classe	6
Continuità docenti	6
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	6
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	6
<b>Percorso formativo</b>	<b>8</b>
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	9
CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	10
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	11
<b>Indicazioni sulla valutazione</b>	<b>12</b>
Criteri di valutazione di fine anno	12
Criteri di attribuzione del credito scolastico	15
<b>Simulazioni prove d’esame</b>	<b>15</b>
<b>Allegati</b>	

# 1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

## 1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

## 1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, assieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

### **1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico**

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

#### ***Risultati di apprendimento***

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

#### **Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area scientifica e matematica**

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

#### **Area linguistica e comunicativa**

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

**Area storico-umanistica**

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costituirli e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

**Area storico-artistica**

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

**Area di indirizzo: Audiovisivo e multimediale**

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari linguaggi e generi della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo.

## 2. Presentazione della classe

### 2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.ssa	Nives Trentini
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa	Federica Pasquini
Matematica	prof.ssa	Francesca Calderoni
Fisica	prof.ssa	Francesca Calderoni
Storia	prof.	Nicola Zuin
Filosofia	prof.	Nicola Zuin
Storia dell'Arte	prof.	Maurizio Mameli
Scienze Motorie e Sportive	prof.	Alessandro Bencivenga
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Daniele Poli
Discipline audiovisive e multimediali	prof.	Marco Adami
Laboratorio audiovisivo e multimediale	prof.ssa	Sonia Monaco
	prof.ssa	Michela Eccli
Sostegno	prof.ssa	Maria Stella Rizzo
	prof.ssa	Alessia Interisano
	prof.ssa	Chiara Comelli
	educatrice	Claudia Petroni
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

### 2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Maura Sighel	Maura Sighel	Nives Trentini
Lingua e cultura straniera inglese	Federica Pasquini	Federica Pasquini	Federica Pasquini
Scienze Naturali	Antonella Manca	Giorgia Faes	
Matematica	Francesca Calderoni	Francesca Calderoni	Francesca Calderoni
Fisica	Francesca Calderoni	Francesca Calderoni	Francesca Calderoni
Storia	Giulia Pietroletti	Nicola Zuin	Nicola Zuin
Filosofia	Nicola Zuin	Nicola Zuin	Nicola Zuin
Storia dell'arte	Maurizio Mameli	Maurizio Mameli	Maurizio Mameli
Scienze motorie e sportive	Alessandro Bencivenga	Alessandro Bencivenga	Alessandro Bencivenga
Religione cattolica e attività alternative	Daniele Poli	Daniele Poli	Daniele Poli
Discipline audiovisive e multimediali	Chiara Giusti/ Viviana Perghem	Marco Adami	Marco Adami
Laboratorio audiovisivo e multimediale	Emilio Barbaresi	Sonia Monaco	Sonia Monaco
	Veronica Bellei	Veronica Bellei	Michela Eccli
	Alessio Merighi		Marco Adami

## 2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

Storico della classe

3°C a.s. 2023/24

22 studenti

2 ritiro in corso d'anno

1 non ammissione all'anno successivo

7 ammessi con carenze alla quarta

4°C a.s. 2024/25

20 studenti

1 alunno frequenta interamente l'anno all'estero

1 non ammissione all'anno successivo

10 ammessi con carenze alla quinta

5°C a.s. 2025/26

19 studenti

La classe si è formata nell'anno scolastico 2023/2024 con 22 alunni e una netta prevalenza della componente femminile (18 studentesse e 4 studenti). Nel corso del secondo quadrimestre il gruppo ha subito una lieve variazione numerica a causa del ritiro di due studenti. Per quanto riguarda gli esiti degli scrutini di giugno, un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva mentre sette studenti hanno riportato carenze formative.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe 4°C risultava composta da 20 studenti (17 femmine e 3 maschi) con l'ingresso, tramite esami integrativi, di un alunno che nel corso dell'anno precedente si era ritirato prima del 15 marzo. Agli scrutini si è registrata una non ammissione alla classe quinta, mentre dieci studenti sono stati ammessi con carenze formative.

La classe 5°C dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale è composta da 19 studenti (16 ragazze e 3 ragazzi). Il gruppo si presenta al termine del percorso liceale con una fisionomia piuttosto eterogenea, sia in termini di preparazione che di motivazione e continuità dimostrata nello studio; tale diversità ha comportato il raggiungimento di livelli di apprendimento e competenze piuttosto diversificati e talvolta settoriali. Un nucleo di alunni ha raggiunto pienamente gli obiettivi didattici e culturali, sia nelle materie d'indirizzo che nelle altre discipline, mentre altri hanno palesato, nel corso del triennio, maggiori difficoltà nel consolidamento delle conoscenze e competenze. La revisione a casa e il rispetto delle scadenze per gli elaborati non è stata sempre costante, l'impegno profuso è risultato per alcuni discontinuo o concentrato in prossimità delle verifiche e delle fasi finali di consegna dei progetti. Nonostante queste criticità la classe ha generalmente acquisito una discreta padronanza delle diverse discipline e un nucleo di studenti ha raggiunto buoni risultati. Sotto il profilo relazionale gli alunni hanno mantenuto per tutto il percorso scolastico un comportamento generalmente corretto e dialogante, il clima è stato sereno e i rapporti tra studenti e coi docenti collaborativo.

Si registra, nel corso del triennio, il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:

- Inglese B2: 4 studenti
- Inglese C1: 1 studente

Si segnala inoltre la presenza di uno studente che ha svolto l'intero quarto anno scolastico all'estero, in Brasile, dove ha frequentato due semestri in due diverse scuole di Porto Alegre. All'inizio del quinto anno ha quindi svolto di fronte ai docenti del CdC un'esposizione ragionata dell'esperienza e un colloquio integrativo sui nuclei fondanti dei programmi di Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Discipline AM.

## 2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e

procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti 6 alunni con bisogni educativi speciali di cui 2 certificati ai sensi della Legge 104/92, 4 con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B) e nessuno in situazione di svantaggio (BES C).

Il Consiglio di Classe ha operato nel rispetto della normativa vigente assicurando l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) adottati. In particolare sono stati esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie. Per la valutazione delle prove di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte, così come si rimanda alle relazioni allegate per un approfondimento sui singoli casi.

### 3. Percorso formativo

#### 3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	7*
Ore totali	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			2	2	2
Discipline audiovisive e multimediali					1
Totale ore	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### 3.2. Programmazione del Consiglio di classe

Nel corso del triennio il Consiglio di classe si è impegnato nel favorire lo sviluppo di competenze di base e trasversali, finalizzate alla crescita personale, culturale e professionale degli studenti.

In particolare, si è monitorata la partecipazione attiva, il rispetto delle consegne, la frequenza alle lezioni e la gestione dei materiali. Dal punto di vista metodologico e cognitivo, gli studenti sono stati invitati a consolidare la capacità di prendere appunti e ad individuare i nuclei fondamentali di un discorso o di un testo, a potenziare le competenze espositive, sia scritte sia orali, le capacità di analisi, sintesi, ragionamento logico-deduttivo e astrazione. Particolare attenzione è stata dedicata alle competenze ideative e operative, dovendo impiegare in maniera appropriata materiali, strumenti e tecnologie informatiche e audiovisive, organizzando le diverse fasi del percorso progettuale, lavorando in gruppo e relazionando sul lavoro svolto, documentandone le fasi.

### 3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo Vittoria assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5^C, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	docenti	n. ore
Matematica	prof.ssa Calderoni	10
Storia dell'Arte	prof. Mameli (in team con la prof.ssa Pennesi)	10
Filosofia	prof. Zuin	5
Scienze motorie	prof. Bencivenga (in team con la prof.ssa Dallaserra)	5

### 3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curriculari.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

#### CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Progetto "L'informazione in classe"	T Quotidiano	prof.ssa Sighel
Progetto "Editoria e animazione"	Editore Rue de l'Echiquier	prof.sse Eccli e Pergthem
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Itinerari di Futuro	TSM	prof. Liberali

#### CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Progetto "Tic Toc Future"	Trento Film Festival	prof. Mameli
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Itinerari di Futuro	TSM	prof. Liberali

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
Progetto "A tavola con D'Annunzio"	IPRASE & Fondazione Il Vittoriale	prof. Parolini
Progetto "Cortometraggio: Per una scuola migliore"	Referenti BES e docenti AM	prof. Ferrari/Monaco
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Itinerari di Futuro	TSM	prof. Liberali

### 3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale<sup>1</sup> che provinciale<sup>2</sup>, le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

#### Classe terza

- *Donne, uguaglianza di genere e pari dignità sociale*  
a cura delle prof.sse Maura Sighel e Giulia Pietroletti
- *Equità, pluralità e informazione*  
a cura di TSM con prof. Mameli e prof.sse Bellei e Perghem
- *Progetto Reagenti, Laboratori di cittadinanza (percorso: In città)*  
a cura del Comune di Trento e prof.ssa Giulia Pietroletti
- *Mantieni le distanze: cinematica ed educazione stradale*  
a cura della prof.ssa Calderoni

#### Classe quarta

In quarta tutte le ore di ECC si sono tenute in collaborazione con esperti esterni alla scuola, per un'attività sviluppata da APPA, Trento Film Festival e con l'associazione Viração&Jangada, integrata dai docenti del CdC. Si è trattato di un percorso formativo per la realizzazione di una campagna di comunicazione sui temi inerenti l'emergenza climatica attraverso l'utilizzo del linguaggio dell'audiovisivo e dei social media.

"TicToc Future: Like, Comment and Save the Planet"

- Tic Toc Future (parte 1: il rapporto Uomo-Natura) - a cura dei prof. Zuin e Mameli
- Tic Toc Future (parte 2: APPA e Ambiente) - a cura della prof.ssa Calderoni
- Tic Toc Future (parte 3: riflettere sui temi ambientali) - a cura della prof.ssa Sighel
- Tic Toc Future (parte 4: realizzazione dei video) - a cura della regista Sabrina Santorum

#### Classe quinta

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	n. ore
Frankenst(AI)n through the eyes of Mary Shelley	Inglese	8
Progetto "Reagenti - In Europa." Laboratori di educazione civica.	tutto il CdC	8
L'energia dell'atomo: scienza, storia e responsabilità	Fisica	8
Uno sguardo oltre il conflitto	Storia e Filosofia	9

1. Frankenst(AI)n through the eyes of Mary Shelley  
referente prof.ssa Pasquini

Cuore del progetto è Frankenst[AI]n, un'esperienza che contrappone la forza immaginifica della creazione letteraria alla sua trasposizione nella realtà. Mentre uno scienziato plasma un essere

<sup>1</sup> Legge n. 92 del 20 agosto 2019

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

metà umano e metà algoritmo, Mary Shelley osserva con sgomento la propria invenzione prendere vita fuori dalla pagina, svuotata della sua potenza simbolica e riscritta dalla logica matematica. Una riflessione urgente sull'identità, sul ruolo dell'autore e sull'uso etico dell'intelligenza artificiale. A conclusione del percorso si è svolta l'uscita a teatro del 9.2.'26.

2. Progetto "Reagenti - In Europa. Laboratori di educazione civica".  
referente prof. Mameli, tenuto da esperti esterni

Percorso con formatori della *Fondazione Trentina Alcide De Gasperi*: un laboratorio sull'Unione europea, per capire che cos'è, da dove viene, come si è sviluppata e quali sfide sta affrontando. Scopo delle attività è conoscere le istituzioni europee e simulare l'approvazione di una legge su un tema di attualità, per poi accogliere idee e proposte per azioni a favore della comunità e verificarne insieme la fattibilità.

3. L'energia dell'atomo: scienza, storia e responsabilità  
referente prof. Calderoni

Partendo dalle suggestioni di una conferenza/spettacolo al Muse, "Il diavolo non gioca a dadi. Da Einstein a Hiroshima", durante le successive lezioni di Fisica si sono approfonditi i principi della fissione e fusione nucleare, si è collocata la storia della loro scoperta e dell'uso dell'energia nucleare nel contesto della seconda guerra mondiale, si è riflettuto sulle responsabilità etiche e civiche legate all'uso delle scoperte scientifiche. In conclusione si è proposta un'attività didattica organizzata dal Museo Storico di Trento sul tema della Guerra Fredda.

4. Uno sguardo oltre il conflitto  
referente prof. Zuin

Confrontarsi con una realtà storica segnata più che mai dal conflitto, comprenderne le ragioni economiche, politiche, sociali e culturali per contrapporre una cultura della pace. Lezioni e dibattiti in classe, visione di audiovisivi, incontri con relatori esterni; in particolare tutte le classi quinte hanno partecipato al confronto con due giornalisti: Raffaele Crocco, Direttore dell'Atlante delle guerre nel mondo e Giorgio Beretta, analista del commercio internazionale e nazionale di sistemi militari per OPAL di Brescia e per Rete Italiana Pace e Disarmo.

### **3.6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Principali attività del triennio relative a Progetti di educazione alla salute, Orientamento scolastico, Concorsi, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione:

Progetto di educazione alla salute: incontro con AVIS TRENINO.

Progetto opzionale redazione "VittArt" (giornale studentesco).

Progetto di Matematica sull'educazione finanziaria in collaborazione con Pensplan.

Proiezione del film "L'invisibile Filo Rosso" e incontro con il regista e le maestranze.

#### **Viaggi e uscite didattiche**

Classe terza:

- 19 gennaio 2024: visita alla mostra del fotografo Robert Doisneau alla Gran Guardia di Verona
- 16 febbraio 2024: MART, workshop con l'artista La Vaccara e visita a "Durer Mater et Melancholia"
- dal 22 al 23 marzo 2024: viaggio d'istruzione con pernottamento a Firenze
- 27 marzo 2024: matinée teatrale per "Shakespeareology" di Teatro Sotterraneo al teatro di Meano
- 17 aprile 2024: attività laboratoriale ("Scienza estrema") e visita del MUSE di Trento
- 29 aprile 2024: "Progetto Reagenti", assemblea comunale dal titolo "2030 Odissea nel Futuro"
- 30 aprile 2024: visita alla mostra fotografica "Orsigna. Montagna Maestra" con la presenza del fotografo di reportage Alexey Pivovarov, presso 00A Gallery di Trento.

Classe quarta:

- 10 ottobre 2024: visita guidata a "Dürer e gli altri Rinascimenti" presso il Castello del Buonconsiglio
- dal 27 al 30 novembre 2024: viaggio d'istruzione a Roma (S.Pietro, Villa Borghese, Pantheon, Colosseo e Fori, Maxxi, Parco della Musica, ...)
- 23 gennaio 2025: spettacolo teatrale "Mi chiamavano Tina", dedicato alla fotografa Tina Modotti
- 27 marzo 2025: Mart, workshop "Alla tavola del sole" col collettivo Mali Weil e visita al museo
- 29 aprile 2025: evento conclusivo del progetto "Tic Toc Future" al Multisala Modena di Trento.
- 10 giugno 2025: Galleria Civica di Trento, per la mostra fotografica "Daniele Tamagni. Style Is Life"
- 11 giugno 2025: Mart di Rovereto visita alle mostre dedicate a Sebastião Salgado e a Li Yongzheng

Classe quinta:

- dal 6 al 9 ottobre 2025: progetto di educazione ambientale in barca a vela nell'arcipelago toscano
- 5 maggio 2026: premiazione del concorso "A tavola con D'Annunzio" presso il Vittoriale degli Italiani
- 26 maggio 2026: uscita didattica alle Gallerie di Piedicastello e visita alle mostre.

### **Orientamento in uscita**

28 ottobre 2025: incontro "ex studenti del Vittoria si raccontano" (2h)

Incontri con TSM e Agenzia del Lavoro:

- Soft skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro (3h)
- Agenzia del Lavoro e Centri per l'impiego (2h)

2 marzo 2026: giornata speciale per le classi quinte, mattinata di approfondimenti (3h):

- Le professioni in ambito museale
- Diritto d'Autore: proteggere e valorizzare la creatività
- Strategie per affrontare un colloquio di lavoro

7 maggio 2026: incontro con l'ing. Michele Tonezzer, responsabile dello sviluppo progettuale di sistemi fotovoltaici innovativi. (2h)

## **4. Indicazioni sulla valutazione**

### **4.1 Criteri di valutazione di fine anno**

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

**a)** della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

**b)** dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

**c)** di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente;</li><li>• padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni;</li><li>• è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo;</li><li>• sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato;</li><li>• riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate;</li><li>• si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato;</li><li>• impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva;</li><li>• impiega con competenza e abilità gli strumenti;</li><li>• si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente;</li><li>• rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare;</li><li>• si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato;</li><li>• è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari;</li><li>• utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato;</li><li>• si applica con impegno, manifestando interesse</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso;</li><li>• coglie i significati essenziali dei concetti appresi;</li><li>• si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale;</li><li>• possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li><li>• utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto;</li><li>• si applica con sufficiente impegno.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari;</li><li>• non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso;</li><li>• si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo;</li><li>• non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;</li><li>• applica gli strumenti solo in situazioni semplici;</li><li>• si applica con scarso impegno.</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>• non conosce i contenuti minimi della disciplina;</li><li>• fraintende i concetti fondamentali;</li><li>• si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato;</li><li>• non è in grado di utilizzare gli strumenti;</li><li>• non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.</li></ul>

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

## 4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
  - culturale
  - artistico
  - ricreativo
  - lavorativo
  - ambientale
  - del volontariato e della solidarietà
  - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

## 5. Simulazioni prove d'esame

Il consiglio di classe ha previsto simulazione sia delle prove scritte (in allegato i testi delle tracce assegnate) che del colloquio.

Calendario delle simulazioni delle prove scritte:

- martedì 21 aprile 2026: simulazione 2° prova esame di maturità (dalle 8.00 alle 13:10)
- lunedì 11 maggio 2026: simulazione 1° prova dell'esame di maturità (dalle 8.00 alle 13:10)

Simulazione del colloquio dell'esame di maturità, alla presenza del coordinatore, dei docenti delle discipline in esame e del counselor Boris Pizzini:

- venerdì 22 maggio 2026: simulazione del colloquio dell'esame di maturità
- venerdì 29 maggio 2026: restituzione e confronto col counselor.